



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME) - Telefono 0941 426051 - Codice fiscale 95008810830 - Codice Meccanografico MEIC83000X - Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.edu.it -
Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it - Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it

I.C. - N. 2 "GIOVANNI PAOLO II"
98071 - CAPO D'ORLANDO - ME -
Prot. 0014355 del 02/12/2021
04 (Uscita)

Ai genitori
Ai Docenti
Al personale A.T.A.
e, p.c.
All' Ufficio Istruzione del Comune di Capo d'Orlando
Alla Ditta Don Santo

Circolare nr. 101

Oggetto: Precisazioni in merito al cd. "pasto bianco"

Da un monitoraggio effettuato ad un mese dall'avvio del servizio mensa è emerso che in alcune classi viene richiesto un numero considerevole di pasti bianchi.

Occorre precisare che il **pasto bianco** è previsto solo nel caso di bambini riammessi a scuola dopo indisposizione temporanea dovuta a episodio gastroenterico acuto con conseguente necessità di alimenti semplici e leggeri per aiutare il bambino a superare la possibile inappetenza conseguente a momentanea indisposizione.

Pertanto, per motivi di salute improvvisi può essere richiesta una dieta "in bianco o leggera", per un massimo di tre giorni, dandone comunicazione la mattina al personale scolastico.

Per periodi più lunghi occorre presentare un certificato medico, attestante i motivi di salute che spingono a chiedere il prolungamento della dieta in bianco.

Si ricorda infatti che il pasto collettivo rappresenta un'importante occasione di educazione alimentare e le variazioni rispetto alla tabella dietetica devono essere giustificate da reali motivi di salute; per questo motivo il pasto "in bianco" non può quindi essere considerato come una modalità alternativa al menù scolastico a cui ricorrere quando il pasto ordinario non è gradito.

Non è pertanto possibile richiedere un **menù in bianco per altri motivi** e il pasto in bianco, di conseguenza, non può essere una valida alternativa per i bambini a cui non piacciono alcuni cibi proposti anche perché con la stessa crescita i sapori ed i gusti possono cambiare ma solo se continuamente stimolati.

Il bambino che assaggia nuovamente il piatto che qualche giorno prima aveva rifiutato, potrebbe una seconda volta, cambiare idea e trovarlo buono.

Si ricorda che tutti gli alunni affetti da allergie o intolleranze alimentari possono richiedere la somministrazione di una dieta speciale personalizzata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rita Troiani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/1993